

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità – DISSGeA per il settore concorsuale 11/A4 – Scienze del libro e del documento e Scienze storico religiose (profilo: settore scientifico disciplinare M-STO/07 – Storia del cristianesimo e delle chiese) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 1852/2016 del 14 luglio 2016, con avviso pubblicato nella G.U. n. 59 del 26 luglio 2016, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato B) al Verbale n. 2

GIUDIZI ANALITICI

Candidato Berti Vittorio

Motivato giudizio analitico

Vittorio Berti ha conseguito il titolo di dottore in Storia del Cristianesimo e delle Chiese (antichità, medioevo, età moderna) presso l'Università degli studi di Padova nell'aprile del 2006 con una tesi su: *Contesto formativo e vita culturale di Timoteo I, Patriarca della chiesa siro-orientale nell'Iraq dell'VIII secolo*, in una sua ampia rielaborazione pubblicata più tardi nella monografia: *Vita e studi di Timoteo I, patriarca cristiano di Baghdad. Ricerche sull'epistolario e sulle fonti contigue*, Paris 2009 (molto citato nella letteratura internazionale e recensito su *Annali di storia dell'esegesi* (2011), *Revue d'Histoire Éclesiastique* (2011) e *The Journal of Ecclesiastical History* (2012)).

Tra 1 dicembre 2006 e 30 novembre 2008 ha goduto di un assegno di ricerca biennale presso il Dipartimento di Storia dell'ateneo patavino, assegno che gli è stato rinnovato per il biennio 1 dicembre 2008 – 30 novembre 2010.

Nei mesi di aprile e maggio del 2007 ha svolto attività di ricerca presso l'Oriental Institute e la Bodleian Library dell'Oxford University sotto la guida dal prof. S. Brock e seguendo il seminario di lingua siriana del prof. D. Taylor. Nel giugno dello stesso anno ha proseguito le sue ricerche presso il Department of Theology della Durham University (UK) con la malleveria del prof. A. Louf.

Nel 2010 ha partecipato per un totale di 10 mesi al PRIN "Forme e strutture comunitarie del cristianesimo (I-IX secolo) fino alle soglie della formazione dell'Europa", inserito nell'unità locale dell'Università degli studi di Padova ("Élites intellettuali e assetti di governo delle comunità cristiane tra II/III e VII secolo").

Tra l'1 giugno 2011 e il 30 settembre 2012 ha ottenuto un incarico di collaboratore scientifico presso il Theologisches Seminar UZH (Zürich) su progetto della prof.ssa S.P. Berjan, finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica, dal titolo: "*Über di Seele*" des ostsyrischen Patriarchen Timotheos I. (780-823) an Rabban Boktisho', *Obersartz des Kalifen Harum ar-Rashid: Christliche und islamische Reflexion über die Seele zu Beginn des kulturellen Aufschwungs der Abassidenzeit*, il cui frutto è in particolare la monografia: *L'au-delà et l'en-deça du corps. Approches d'anthropologie chrétienne de la mort dans l'église syro-orientale*, Fribourg 2015 (recensito in *Irénikon* (2015)).

Il 3 dicembre 2013 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel settore concorsuale 11/A4, "Scienze del Libro, del Documento e Scienze Storico-Religiose".

Tra 1 giugno 2014 e 30 maggio 2015 ha goduto di un assegno di ricerca annuale nell'ambito del PRIN 2012 "Tradurre, tradire, tramandare: i padri greci nell'occidente latino e nell'oriente siriano", presso l'unità di ricerca diretta dalla prof.ssa Carla Noce, Dipartimento di Studi umanistici dell'Università Roma Tre.

L'1 giugno 2015 ha ottenuto un contratto come Guest Lecturer presso la Humboldt Universität zu Berlin per una lezione tenuta nel quadro del "Colloquium on Medicine of the Mind, Philosophy of the Body".

Paolo Berolo



Dal 24 agosto 2015 a oggi ha un incarico di ricerca presso la Fondazione per le Scienze Religiose "Giovanni XXIII" di Bologna per la curatela del quinto volume del *Conciliarum Oecumenicorum generaliumque Decreta*, edito da Brepols (B), dedicato alle chiese orientali non calcedonesi.

Con regolarità il candidato a partire dal 2004 ha partecipato su invito degli organizzatori a numerosi convegni nazionali e internazionali con propri contributi: tra i più rilevanti si segnalano il convegno su "The Library of Neoplatonists", Strasburgo 12-14 marzo 2004 (cf Lista pubblicazioni 2); quello su "Les pères grecs en syriaque", Louvain-la-Neuve 18 novembre 2016; quello organizzato presso il Pontificio Istituto Orientale di Roma su "La letteratura arabo-cristiana e le scienze del periodo Abbaside (750-1250)", Roma 19 marzo 2007 (cf Lista pubblicazioni 3); quello organizzato su "Les mystiques syriaques", Paris 19 novembre 2010 (cf Lista pubblicazioni 7); quello organizzato dal Pontificio Istituto Orientale di Roma e dal Department of History dell'University of California (Berkeley) su "Le vie del sapere nell'area siro-mesopotamica", Roma 12 maggio 2011 (cf Lista pubblicazioni 12); quello dell'XI Symposium Syriacum, Malta 16 luglio 2012; quello organizzato su "Les sciences syriaques", Paris 15 novembre 2013; quello su "Syriac Intellectual Culture in Late Antiquity", Ertegun College (Oxford) 31 gennaio 2015; quello organizzato su "L'évêque de cour, entre mythe et réalité, Université de Paris Ouest, Nanterre La Defense 8 ottobre 2015 (cf Lista pubblicazioni 15).

Il candidato è stato inoltre invitato a tenere seminari presso la Cardiff University (5 giugno 2007); la Durham University (8 giugno 2007); la Humboldt Universität e la Freie Universität di Berlino (1 e 2 giugno 2015).

Ancora, il candidato è revisore anonimo per diverse riviste (Studi e Materiali di Storia delle Religioni; Convivium Exchanges and Interactions in the Arts of Medieval Europe, Byzantium, and Mediterranean; Adamantius, Cristianesimo nella storia).

Per quanto concerne l'attività didattica, il candidato ha tenuto un corso di 20 ore di "Introduzione alla lettura delle fonti storiche, esegetico-teologiche e monastiche delle chiese siriane tra VI e VIII secolo" riservato ai dottorandi della Scuola superiore di studi storici, geografici e antropologici" dell'Università degli studi di Padova.

Completano il quadro le numerose pubblicazioni solo in parte rappresentate da quelle selezionate per la presente procedura selettiva. Oltre quelle già menzionate, in margine ai convegni cui il candidato ha partecipato e che si sono conclusi con la pubblicazione degli atti, si segnalano in particolare i due importanti articoli su rivista (in entrambi i casi si tratta di riviste di fascia A secondo l'elenco predisposto dall'ANVUR – cf Lista delle pubblicazioni 1 e 9), alcune traduzioni di testi siriani tra IV e XIII secolo, accompagnate da note introduttive e commento (cf Lista delle pubblicazioni 4 e 10), alcuni contributi pubblicati nei Cahiers de Studia Iranica, Chrétiens en terre d'Iran (cf Lista delle pubblicazioni 5 e 8), e due intelligenti, ampie e scientificamente aggiornate introduzioni al primo cristianesimo e al monachesimo siriani (cf Lista delle pubblicazioni 6 e 11).

Complessivamente il curriculum evidenzia i tratti di uno studioso pienamente maturo, inserito con apporti originali, che gli sono riconosciuti a livello internazionale, nelle principali linee di sviluppo degli studi relativi alla Siria cristiana e ai suoi contesti (greco-romani, iranici, arabi).

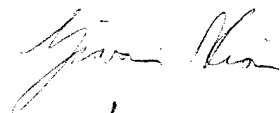
Padova, 27 ottobre 2016

LA COMMISSIONE

Prof. Paolo Bettiolo,
professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova



Prof. Giovanni Vian,
professore ordinario dell'Università Ca' Foscari Venezia



Prof. Luigi Canetti,
professore ordinario dell'Università degli Studi di Bologna

